

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

TRA

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA, P.IVA n. 07407530638, rappresentata dall'avv. Luigi Stefano Sorvino, nato ad Avellino il 25/05/1964, nella sua qualità di Direttore Generale ex D.G.R.C. n. 104/2017 e Decreto Presidente G.R.C. n. 46/2017 e legale rappresentante, domiciliato per la carica e agli effetti del presente atto presso la sede legale dell'A.R.P.A.C. sita in Napoli alla via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 (di seguito denominata A.R.P.A.C. o Agenzia)

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI" partita IVA n. 02044190615 rappresentata dal prof. Giovanni Francesco Nicoletti, nato a San Giovanni in Fiore (CS) il 20/01/1964, nella sua qualità di Rettore e legale rappresentante, domiciliato per la carica e agli effetti del presente atto presso la sede legale dell'Università sita in Caserta, in Viale Lincoln n. 5 - 81100 (di seguito UNICAMPANIA)

PREMESSO CHE

- l'A.R.P.A.C., ente strumentale della Regione ai sensi della legge regionale n. 10/98, è tenuta a svolgere le attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente a supporto della Regione, delle Province, dei Comuni e delle Aziende Sanitarie Locali, nell'ambito degli indirizzi programmatici della Regione in materia ambientale ed in coordinamento con le attività di prevenzione svolte da altri enti pubblici;
- le attività dell'Agenzia consistono principalmente in attività di vigilanza, controllo ed accertamenti tecnici attraverso sopralluoghi, ispezioni, campionamenti, misure, analisi di laboratorio, in relazione alle diverse matrici ambientali; la legge istitutiva prevede, inoltre, lo svolgimento di attività di sensibilizzazione e informazione dell'opinione pubblica sui temi ambientali (legge Regione Campania n. 10/98 art. 5);
- l'evoluzione della normativa ambientale, nonché i conseguenti interventi e programmi individuati dalle competenti istituzioni a livello nazionale e regionale, comportano per l'Agenzia una significativa intensificazione delle attività di valutazione, controllo, ispezione e vigilanza nei diversi settori nei quali l'Agenzia è strutturata, con particolare riferimento alle matrici sanitarie ed ambientali, nonché verifica dei livelli di inquinamento; si è intensificata, inoltre, l'attività informativa ed educativa attraverso l'accesso e la visibilità, sempre più intensa, dei dati ambientali prodotti e delle attività messe in campo;

E
ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0002861/2022 del 19/01/2022
Firmatario: Giovanni Francesco Nicoletti

- al fine di assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva, informativa, educativa e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica, con legge n.132/2016 è stato istituito il Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) del quale fanno parte l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;
- la Legge n. 132/2016 attribuisce alle ARPA l'attività di ricerca finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni istituzionali che può essere svolta, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, anche mediante convenzioni stipulate con enti pubblici competenti del sistema della ricerca nazionale, come le Università, per l'acquisizione di specifiche conoscenze necessarie all'assolvimento dei propri compiti di prevenzione, controllo e monitoraggio dell'ambiente e programmi di divulgazione e di educazione ambientale;
- la medesima legge n. 132/2016 all' art 3 lett g) prevede specificatamente *“la collaborazione delle Agenzie ambientali con le Istituzioni scolastiche e universitarie per la predisposizione e per l'attuazione di programmi di divulgazione e di educazione alla sostenibilità (EAS)”*, nonché attività di formazione e di aggiornamento del personale di amministrazioni e di enti pubblici operanti nella materia ambientale;
- la divulgazione e l'informazione è prevista, altresì, dalla legge istitutiva nonché dal regolamento di organizzazione dell'ARPAC che prevede *“lo svolgimento di attività di sensibilizzazione e informazione dell'opinione pubblica sui temi ambientali”*;
- la Legge 7 giugno 2000, n. 150 *“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”* prevede, per le pubbliche amministrazioni, attività di informazione e di comunicazione da esplicarsi, oltre che per mezzo di programmi previsti per la comunicazione istituzionale non pubblicitaria, anche attraverso la pubblicità, le distribuzioni o vendite promozionali, le affissioni, l'organizzazione di manifestazioni e la partecipazione a rassegne specialistiche, fiere e congressi;
- nel programma annuale vigente, obiettivo primario posto dall'Agenzia è quello, pertanto, del consolidamento e rafforzamento della propria mission, in particolare la *“promozione di una posizione autorevole dell'Agenzia presso gli stakeholder istituzionali e presso i principali media anche attraverso specifici eventi dedicati”*; la finalità è quella di consolidare, in termini qualitativi e quantitativi, la propria capacità propositiva nei confronti dei portatori di interesse/referenti istituzionali, di promuovere azioni efficaci di comunicazione e di educazione ambientale per la realizzazione di progetti e di attività, anche attraverso modalità interattive;

- per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo strategico, l'Agenzia ha attivato spazi di confronto tra diversi soggetti rappresentativi delle istituzioni, delle università, delle scuole, delle associazioni e delle imprese, che mettono a sistema le proprie risorse, esperienze e competenze per la realizzazione di iniziative e progetti educativi sulla sostenibilità ambientale declinata nei suoi numerosi e diversi ambiti (come ad es. turismo sostenibile, agricoltura sostenibile, mobilità sostenibile, sport sostenibile etc.) L'obiettivo di creare sinergia tra i diversi partner è quello di acquisire conoscenze ed esperienze relative ai diversi ambiti di applicazione di sostenibilità, atteso che "l'ambiente" non si esaurisce in singole matrici ma investe tematiche di molteplici settori, come ad es. turismo, cultura, sport, alimenti, mobilità ed altro;
- l'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli", accanto ai due obiettivi fondamentali della didattica e della ricerca, ha tra i suoi compiti anche quello di promuovere la cosiddetta "Terza Missione", ovvero un'apertura verso il contesto socio-economico, attraverso la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze. Un contributo allo sviluppo civile, sociale ed economico del Paese e, in particolare, del proprio territorio;
- le modalità con cui la Terza Missione prende forma riguardano: valorizzazione della Ricerca; aspetto sociale, educativo e culturale. Nel primo caso la Terza Missione ha l'obiettivo di favorire la Ricerca, attraverso la promozione di attività di formazione per l'imprenditoria innovativa e la tutela della proprietà intellettuale, l'accompagnamento per la costituzione di Spin-off accademici e Start-up innovative, il sostegno alla ricerca applicata attraverso la promozione di attività conto terzi e convenzioni con imprese, amministrazioni ed enti. Nel secondo caso vengono prodotti beni pubblici che aumentano il benessere della società. Tali beni possono avere contenuto sociale, educativo, culturale o di consapevolezza: dalle mostre, agli eventi culturali, alle conferenze, aprendo le porte alla comunità, alla società e al territorio;
- la condivisione con diversi partner, ognuno per la specifica competenza e ruolo, consente di promuovere, diffondere e sensibilizzare il territorio sulla sostenibilità ambientale, attraverso i diversi canali di comunicazione.

CONSIDERATO CHE

- in attuazione delle suindicate normative, le Agenzie rappresentano il luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale e hanno il compito primario di porre in essere tutte le attività mirate alla "prevenzione e salvaguardia dell'ambiente";
- la crescente attenzione verso l'interconnessione tra le dinamiche ambientali, sociali ed economiche ha portato all'elaborazione del concetto di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS), che non riguarda più solo l'ambiente, ma anche l'economia (consumi, povertà, nord e

sud del mondo) e la società (diritti, pace, salute, diversità culturali). L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le giovani generazioni a cui l'intero sistema educativo di istruzione e formazione è chiamato a dare risposte;

- con riferimento all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, si richiama l'Obiettivo 4 *“Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti”* richiama l'importanza di diffondere una cultura della sostenibilità che promuova i principi di inclusività, di pace e di uguaglianza, in stretto legame con il rispetto dell'ambiente;
- in questa ottica, le Agenzie, unitamente alle Università e alle Scuole, divengono lo strumento che, prima di ogni altro, può sostenere – alla luce dell'Agenda 2030 - il lavoro dei giovani verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS/*SDGs, Sustainable Development Goals*);

RITENUTO CHE

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- è interesse dell'A.R.P.A.C. promuovere rapporti di collaborazione stabile e proficua e stabilire relazioni e sinergie con i soggetti di riferimento presenti nel territorio, nell'ottica della realizzazione di progetti congiunti e di attività di comune interesse;
- l'ARPAC, unitamente all'Università, possono allargare la propria responsabilità educativa a nuovi ambiti trasversali e farsi anch'essa promotrice di cultura e di relazioni, fornendo agli studenti, alle famiglie e alla collettività, gli strumenti necessari per recepire e attuare un processo virtuoso che conduca realmente verso un futuro migliore e sostenibile;
- per un più efficace conseguimento degli obiettivi fissati, è opportuno procedere alla sottoscrizione di un apposito accordo di collaborazione che, non prevedendo costi, non comporta oneri sui Bilanci dei suddetti Enti;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula il seguente accordo, composto da n.7 pagine e da n. 12 Articoli.

ART. 1

FINALITA'

ARPAC e UNICAMPANIA riconoscono nell'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile lo strumento più efficace al fine di veicolare i principi e i paradigmi culturali della sostenibilità.

La finalità del presente accordo è sviluppare attività educativa/formativa orientata a contribuire fattivamente agli obiettivi di sviluppo sostenibile, attraverso un'azione di sensibilizzazione sulle

tematiche della salvaguardia del mare e lo spreco di acqua, del riuso, del riciclo, della mobilità sostenibile, della gestione consapevole di energia e risorse, del cibo, dell'inclusione e della giustizia sociale ed altro.

ART. 2

OGGETTO

Il presente accordo di collaborazione ha come oggetto la progettazione e realizzazione di iniziative di breve e di lungo termine, in grado di coinvolgere studenti, personale, comunità locale e istituzioni finalizzate a conseguire le finalità sopra indicate che le Parti, ciascuna per quanto di competenza, si impegnano a sviluppare, nell'osservanza dei rispettivi regolamenti e della normativa vigente, in particolare promuovendo e sviluppando dei progetti formativi basati, nelle linee generali, in coerenza con l' *Educazione alla Sostenibilità e AGENDA 2030*.

I responsabili all'attuazione del presente Accordo Quadro, individuati per entrambe le Parti nel successivo Art. 5 del presente accordo, svilupperanno azioni, attività e programmi le cui modalità saranno definite ed esplicitate in appositi progetti che verranno sottoscritti dalle parti come sopra costituite.

ART. 3

ONERI

Il presente accordo non comporta oneri a carico delle parti. Eventuali costi e spese necessari allo svolgimento di attività di comune interesse saranno, previo accordo, equamente ripartiti tra le Parti.

ART. 4

OBBLIGHI DELLE PARTI

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù del presente accordo, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo. In particolare, le parti assicurano reciprocamente il rispetto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 sui luoghi di lavoro.

ART. 5

RESPONSABILI E GRUPPO DI LAVORO

Al fine di garantire la corretta esecuzione del presente accordo e di assicurare il flusso di informazioni tra le Parti è costituito un apposito gruppo di lavoro composto da:

- Responsabile per UNICAMPANIA: Prof. Furio Cascetta - prorettore alla Green Energy e alla Sostenibilità Ambientale.
- Responsabile relazionale per ARPAC: Avv. Esterina Andreotti – Dirigente dell’U.O. Comunicazione e URP;
- Responsabile tecnico/scientifico per ARPAC: Dott. Salvatore Di Rosa – Direttore del Dipartimento Provinciale di Caserta.

I suddetti Responsabili per l’organizzazione delle attività di cui al presente accordo potranno avvalersi della collaborazione di esperti, di volta in volta individuati all’interno della propria Struttura, in funzione dei singoli progetti da sviluppare.

ART. 6

RISULTATI DELL’ATTIVITÀ

ARPAC e UNICAMPANIA si impegnano reciprocamente a concordare le modalità di pubblicazione dei risultati delle attività comuni e di menzionare l'altra Parte in ogni opera o scritto scientifico relativo alle attività svolte presso o con il concorso di una delle Parti nel quadro del presente accordo. Tutti i risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione di progetti comuni e tutte le informazioni ad essi relative resteranno di proprietà comune delle Parti.

ART. 7

DURATA E DECORRENZA

Il presente accordo di collaborazione entra in vigore dalla data di sottoscrizione di entrambe le Parti ed avrà una durata di cinque anni a decorrere dalla sottoscrizione, ferma restando la possibilità, qualora ne ricorrano le condizioni e la volontà delle parti, di una proroga da realizzarsi con atto scritto entro un mese dalla data di scadenza.

ART. 8

TRATTAMENTO DEI DATI

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad essa correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati-GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al Dlgs n. 196/2003 e s.m.i. e sulla base dei reciproci regolamenti vigenti in materia.

ART. 9

ELEZIONE DI DOMICILIO

E
ARPA CAMPANIA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N. 0002861/2022 del 19/01/2022 Firmatario: Giovanni Francesco Nicoletti

Ai fini della ricezione di atti e comunicazioni inerenti il presente accordo, le parti eleggono domicilio rispettivamente:

- A.R.P.A.C.: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli: direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it;
- UNICAMPANIA: Rettorato, Via Costantinopoli n.104, Napoli: rettore@unicampania.it; protocollo@pec.unicampania.it

ART. 10

RECESSO

Ciascuna della Parti ha facoltà di recedere anticipatamente dal presente accordo, dando opportuno preavviso di almeno trenta giorni. Tale preavviso dovrà essere comunicato in forma scritta mediante raccomandata A/R o PEC e congruamente motivato.

ART. 11

CONTROVERSIE

Le Parti si impegnano a dare attuazione al presente accordo con spirito di leale collaborazione. Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale Campania – Napoli.

ART. 12

SPESE E ONERI FISCALI

Il presente accordo sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

A.R.P.A.C.
Il Direttore Generale
Avv. Luigi Stefano Sorvino

Università della Campania "L. Vanvitelli"
Il Rettore
Prof. Giovanni Francesco Nicoletti

Napoli, li.....

E
ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0002861/2022 del 19/01/2022
Firmatario: Giovanni Francesco Nicoletti